

Idee Natale

di pagina 53



★ STELLA 4 ★

Spiegazioni e schemi per realizzare i lavori pubblicati
sul n°50 di Ricamo Italiano

Un aiuto in più

Per le lettrici che avessero difficoltà possono chiamare
in redazione ai numeri:

030/9771138 oppure **030/9719319**

Vi daremo le soluzioni volta per volta personalizzata;
oppure inviando una mail dal nostro sito:

www.ricamoitalianonline.it

LA PROPOSTA AZZECCATA PER UN'IDEA NATALE: COLORATI GIOIELLI, BRACCIALETTI, COLLANE E ORECCHINI CREATI CON TECNICHE DIVERSE INSERENDO PARTICOLARI COME NASTRI DI ORGANZA, FILATI PER LA MAGLIERIA E DECORAZIONI CON PERLINE. ECCO ALCUNI CONSIGLI...



Set di filo di zucchero

Media difficoltà

Realizzato con filo di zucchero, perline di vario tipo e nastro di organza.

Occorrente

2 m. di filo di zucchero (un filato con la struttura metallica rivestita di microsferi) in questo caso di colore rosa. Le perline di colore rosa scuro, bianche, più grandi, filo metallico argentato da 0,03 mm, le conchiglie per coprire le estremità, chiusura metallica, gancetti per orecchini, nastro di organza color rosa alto 1 cm, forbicine, pinzette, uno spiedino di legno.

Esecuzione

Creazione della collana:

Tagliare 90 cm di filo di zucchero per due volte. Il filo metallico per 50 cm ed infilare le piccole perline di colore rosa scuro e bianche a distanza di circa 5 cm infilare una perla, fermarla, attorcigliando il filo metallico.

Tenere il doppio filo diritto per una lunghezza di 22 cm. unire le estremità del filo di ferro con le perline a filo di zucchero a questo punto ricoprire la giunzione con una conchiglia metallica. Iniziare ad avvolgere i tre fili su uno spiedino di legno fino alla fine del filo con le perline; sfilare lo spiedino, unire le estremità del filo metallico e ricoprire con la

conchiglia.

Lasciare la rimanenza del filo di 22 cm diritti.

Su ambedue i lati al doppio filo di zucchero montare la chiusura metallica aiutandosi con le pinzette.

Orecchini

Occorrente

filo di zucchero cm 30, filo di ferro, perline rosa, perle grandi, pinzette

Esecuzione

Unire due fili, avvolgerli sullo spiedino, chiudere a cerchio, unire i fili aiutandosi con le pinzette, e ricoprire con un ribattino, avvolgere il resto del filo di zucchero allo spiedino.

Alla fine creare un'asola e inserire il gancetto.

Nel punto del ribattino con un nastro di organza di colore rosa creare un fiocco.

Braccialetto

Per il braccialetto proseguire come per gli orecchini, unendo due fili di zucchero al filo con le perline rosa e perle grandi, lungo 50 cm, avvolgere intorno allo spiedino, sfilare e unire le estremità, ricoprire la giunzione con una conchiglia.

Con il nastro di organza creare il fiocco e ricoprire il punto dove sono uniti i fili.

Il nostro set è pronto.



colorata, colla, colore oro a rilievo per vetro, perline bianche, microsfere verdi, filati color oro, blu e celeste, un anello metallico, chiusura metallica, pinzette, gancetti per orecchini

Punti utilizzati
tecnica del decoupage

Esecuzione

Con un panno imbevuto di alcol pulire per bene i vetrini. Dalla carta di riso ritagliare la sagoma del vetrino della grandezza occorrente per la il ciondolo e gli orecchini.. Posizionare sopra con un pennello morbido e incollare, stendendo la colla sopra e lasciare asciugare. Stendere una mano di vernice all'acqua e di nuovo lasciare asciugare. Creare con il colore oro a rilievo per vetro una onda sul ciondolo e sugli orecchini in modo speculare. Con un pennellino applicare la colla in forma di un'onda e cospargere con le microsfere verdastre, lasciare asciugare e lasciare cadere l'eccesso. Incollare con la colla a presa rapida la perlina sugli orecchini e sul ciondolo. Tagliare il filo celeste lungo cm.45 il filo oro due volte cm.45 di lunghezza, unire le due estremità con una goccia di colla a presa rapida e aiutandosi con le pinzette ricoprire con il coprifilo dorato e montare la chiusura.

Decoupage di base

Il Decoupage ed è una tecnica di decorazione antica che si avvale di immagini di carta ritagliate, da incollare e vetrificare con vari tipi di vernici trasparenti. I soggetti da ritagliare si possono reperire da riviste, spartiti musicali, carte da regalo, cartoline, fotografie...

Tecnica di base

Le decorazioni a decoupage possono essere eseguite su qualsiasi materiale: legno, vetro, ceramica, metallo, plastica...

L'idea è questa: anziché dipingere il decoro ritagliamo delle immagini da giornali, riviste, carte da regalo, carte da decoupage e le utilizziamo per comporre, costruire la decorazione. Incolliamo i ritagli sull'oggetto, e poi applichiamo varie mani di vernice (anneghiamo l'immagine).

Vediamo innanzitutto di cosa abbiamo bisogno, poi vedremo in dettaglio le varie fasi del lavoro.

Occorrente:

Barattolo di vinavil: colla poliacetovinilica, esistono in commercio anche delle colle speciali per decoupage, ma il vecchio vinavil va davvero benissimo, e credo anche che costi meno.

Bacinella di acqua: serve per lavarsi le mani dalla colla e per bagnare i ritagli di carta prima di incollarli.

Pennelli morbidi piatti di varie dimensioni: uno largo 2 cm servirà per stendere il ritaglio di carta con la colla e farlo aderire bene alla superficie, ed uno di 3 o 4 cm servirà per stendere la vernice.

Carta scottex: serve per asciugare il ritaglio di carta dopo il bagnetto.

Bastoncini cotonati: servono per smussare eventuali pieghe e togliere eccedenze di colla.

Carta da ritagliare: cerca immagini nei calendari, riviste, carte da regalo, biglietti di auguri, fotocopie a colori da libri d'arte; esistono in commercio delle carte apposta per il decoupage con immagini di fiori, frutta, angeli, bambini, animali...

Forbici: ne servono di due tipi, forbici normali per tagliare aree estese di carta, Forbicine piccole a punta ricurva per seguire bene i contorni dei tratti arrotondati.

Gesso acrilico o

Idropittura: serve per preparare la base prima della pittura del fondo

Oggetto da decorare (vasoi, scatole, mobili...) vanno bene tutti i materiali che ho elencato sopra: legno, vetro, ceramica, metallo, plastica... ma per iniziare e prendere manualità il legno è la cosa migliore. **Turapori:** serve per chiudere i minuscoli buchi sulla superficie di legno, in alternativa al turapori potete usare il vinavil diluito.

Impregnante: serve per preparare il legno in alternativa al turapori, con questo prodotto le venature del legno non vengono coperte ma esaltate.

Colori acrilici: serviranno per preparare il colore del fondo intonato con i ritagli.

Spugna sintetica: serve per sfumare i colori

Vernice per palquet all'acqua: serve nella fase di an-



Set Onda

Media difficoltà'

Occorrente

2 vetrini a goccia di cm.3 e uno di cm.5 con i bordi fatti in vetrofusione, carta di riso

gamento dell'immagine e non ingiallisce

Vernice per palquet a solvente trementina: tende ad ingiallire, pertanto la usiamo se desideriamo creare un effetto invecchiato.

Carta abrasiva di varie granulometrie dalla 280 in su: serve dopo aver dato diverse mani di vernice per eliminare lo scalino tra il ritaglio di carta ed il fondo

Credo che la maggior parte di queste cose siano già in casa senza bisogno di essere acquistate apposta.

Preparazione di un oggetto di legno:

Ho già detto che il decoupage si adatta a qualsiasi (o quasi) tipo di superficie, ma ciascuna ha la sua diversa preparazione, pertanto iniziamo con il legno (legno, compensato, pasta di legno...) perché è la più facile. In seguito vedremo come trattare anche le altre superfici

Controlla lo stato della superficie del legno: se è già verniciato togli la vecchia vernice con un prodotto sverniciante, se è lucidato a cera passa un batuffolo di acqueragia per eliminare lo strato di cera, negli altri casi passa direttamente un po' di carta abrasiva. A questo punto siamo pronti a preparare la base. Questo momento è molto importante e non deve essere trascurato per la fretta di "fare", perché una superficie preparata bene agevola notevolmente il lavoro successivo di incollaggio. A questo punto avete due alternative.

Se volete che si veda il legno con le sue venature dovete dare una passata di impre-

gnante, ne esistono di varie tipologie: incolore o con tonalità del legno scuro, o colorato. Il risultato è sempre non coprente: le venature del legno vengono esaltate.

Se l'oggetto che volete decoupare è di legno ed ha delle belle venature potrebbe essere una buona soluzione lasciare la decorazione naturale della fibra del legno

Se invece volete ottenere un effetto coprente, magari perché l'oggetto è di compensato o rovinato, dovete dare prima una passata di turapori, che come dice il nome stesso, serve a tappare i minuscoli pori del legno. Poi dovete stuccare gli eventuali buchi o ammaccature. Infine potete procedere con il colore acrilico del fondo.

Il Turapori a solvente trementina è piuttosto tossico, in alternativa potete dare una passata di vinavil diluito con acqua.

In genere io stendo il vinavil diluito con l'acqua, poi una o più mani di idropittura, quella per imbiancare i muri, che uniforma la superficie e la rende abbastanza liscia. Una volta asciutta scarteggio accuratamente. Se vuoi un effetto perfettamente liscio a specchio devi stuccare la superficie e scarteggiare bagnando leggermente la carta. In commercio esistono prodotti specifici come lo stucco acrilico, che hanno più o meno lo stesso risultato. In genere io cerco di usare quello che ho in casa senza comprare un'esagerazione di prodotti apposta per "qualcosa". A questo punto siamo pronti per il passo successivo.

Le immagini:

Abbiamo un'ampia scelta di immagini da ritagliare. Non accontentatevi delle sole carte da decoupage, sfogliate anche le riviste femminili, sono ric-

chissime di immagini molto belle: fiori, gioielli, tessuti... Anche le carte da regalo spesso contengono immagini molto adatte ad un decoupage.

I depliant delle profumerie o delle erboristerie sono delle vere e proprie miniere di immagini fantastiche di fiori, insetti e animali.

Se avete dei libri d'arte cercate anche tra i quadri dei pittori fiamminghi: ci sono bellissimi mazzi di fiori, nature morte, composizioni di frutta... ovviamente non ritagliate il libro, ma fatevi una fotocopia a colori.

Anche da internet potete scaricare immagini adatte al decoupage, ma non stampatele con una stampante a getto d'inchiostro, perché l'acqua farà sbavare immancabilmente il colore: utilizzate stampe laser. Potete fotocopiare anche del pizzo su fondo nero, o dei fiori secchi...

Una volta scelta l'immagine dovete ritagliarla: utilizzate le forbicine per pellicine, quelle con le lame arcuate, sono le più precise.

Un consiglio: non intestarditevi a ritagliare i gambi sottili di un fiore, o gli stami, o le antenne di una farfalla... quelle parti vanno recise e semmai dipinte dopo l'incollaggio con un pennello sottile.

Un altro consiglio: certe composizioni floreali sono un vero intrico di sottilissimi rami e foglie, e petalini, non impazzite a tagliare via tutti i pezzettini in mezzo, ma lasciateli pure e limitatevi a tagliare accuratamente solo il contorno esterno. Una volta incollato il ritaglio sulla superficie (Fig.2), coloreremo le parti bianche del mezzo con il pennellino intinto nel colore del fondo che avete scelto, in questo esempio, il nero. (Fig.3). E' più facile colorare le aree

del centro rimaste non tagliate, piuttosto che cercare di tagliarle via tutte.

Questo è un consiglio di massima, rimando agli approfondimenti che tratterò più avanti, casi particolari che dipendono dalla carta, dall'effetto che si vuole ottenere...

Il colore del fondo:

Appoggiate i ritagli sulla superficie da decorare ed assemblateli in modo da costruire una composizione equilibrata e gradevole. A questo punto scegliete il colore del fondo. Togliete i ritagli di carta ovviamente, se avete dei dubbi e temete di non ricordarvi la composizione fatevi dei segni con la matita. Ci sono varie possibilità: potete dipingere il colore del fondo con toni scuri, addirittura il nero, in modo che le immagini ritagliate risaltino bene come se fosse una laccatura, oppure potete scegliere di dipingere il fondo con un colore che si intoni con i colori del ritaglio, ad esempio un verde salvia, o ocra, o azzurro... Potete scegliere se dipingere il colore in modo uniforme, o se sfumarlo con l'aiuto della spugna.

Per la spugnatura procedete in questo modo: tenete il colore abbastanza diluito, con il pennello spargetelo in una area limitata e subito spugnatelo (l'acrilico asciuga abbastanza rapidamente, non potete stendere il colore su tutta la superficie e poi spugnarla) procedete in questo modo fino alla completa copertura della superficie.

Una volta asciutto scegliete una tonalità più scura o più chiara a vostro gusto e spugnete solo in alcuni punti in modo casuale. Con questo sistema potete creare l'effetto

delle nuvole, come in fig.6. Lasciate asciugare, ora siamo pronti per la fase di incollaggio.

Incollaggio:

Come si incollano i ritagli di carta?

Preparate una pappina di colla vinavil ed un po' di acqua, il composto deve avere la consistenza dello yogurt e conservatelo in un vasetto con un coperchio, io uso quelli dei succhi di frutta dei bambini.

Prima di passare la colla sul ritaglio fategli un bagnetto nella bacinella di acqua che avete preparato. Questo passaggio è necessario soprattutto per le carte che non sono apposta da decoupage, perché perdano un po' di durezza e si ammorbidiscano, inoltre le carte patinate delle riviste potrebbero essere leggermente idrorepellenti e impedire alla colla di aderire: in questo modo si ammorbidiranno e accoglieranno meglio la colla. Asciugate con lo scottex il ritaglio di carta facendo attenzione a non strappararlo. Sdraiate il ritaglio di carta su una superficie pulita sulla quale la colla non faccia presa, io uso la carta di alluminio da cucina.

Con il pennello da 2 cm spennellate il retro del ritaglio in modo uniforme e raccoglietelo con le setole stesse del pennello, depositatelo sulla superficie da decorare nel punto in cui volevate posizionarlo.

Con l'aiuto del pennello stendetelo in modo che aderisca perfettamente alla superficie, con le dita sporcate di colla appiattite le eventuali bolle che si possono formare: partite dal centro della figurina e spingetele verso i lati esterni delicatamente così l'aria fuoriesce sul bordo.

Spennellate perfettamente il ritaglio e non preoccupatevi se la colla sembra sporcare anche il fondo dipinto; il vinavil una volta asciutto è trasparente.

A questo punto potete ritoccare l'immagine se necessario come vi ho descritto prima nelle figure 1,2 e 3, nel caso in cui non abbiate ritagliato le parti interne delle immagini. Si può anche fare una buona combinazione di pittura e decoupage per realizzare dei decori quasi pittorici o dei veri e propri quadri. Vedremo queste tecniche particolari più dettagliatamente negli approfondimenti che tratterò più avanti. In questo capitolo mi limito a spiegare la tecnica di base.

Annegamento dell'immagine nella vernice:

Quando la superficie decorata è perfettamente asciutta potete procedere alla fase di "annegamento" del ritaglio. Si chiama così perché dovete stendere diverse mani di vernice per appianare la superficie decorata in modo da eliminare lo scalino tra il fondo ed il ritaglio di carta.

Se volete che i colori non ingialliscano usate una vernice ad acqua, se invece volete "riscaldare" i colori dandogli una tonalità ambrata utilizzate una vernice a solvente trementina.

Vi ricordo che le vernici ad acqua asciugano più velocemente delle vernici a trementina, ma tenete presente anche il tipo di oggetto che state decorando: se si tratta di un vassoio è facile che possa aver bisogno di una pulitina con un panno bagnato, quindi almeno per le ultime due mani vi consiglio una vernice a solvente trementina. Se invece l'oggetto ha scarse

probabilità di incontrare l'acqua potete usare anche soltanto la vernice all'acqua. In entrambe i casi uso una vernice flatting per palquet, perché è molto resistente. In commercio esistono anche delle vernici apposta per decoupage, ma non posso garantire che abbiano la stessa resistenza della vernice per palquet, perché non le ho mai provate. Potete scegliere se utilizzare una vernice lucida ad effetto lacca o una vernice satinata ad effetto cera. Anche in questo caso dipende dai vostri gusti e dal risultato che vi prefiggete.

A volte può succedere che alla prima mano di vernice si formino delle macchie biancastre dove avete spennellato il vinavil, non preoccupatevi, l'effetto sparirà asciugandosi e con le mani successive di vernice.

Ci vogliono molte mani di vernice per ottenere un buon risultato.

Questo passaggio è molto importante e non deve essere trascurato: il lavoro è eccellente quando non si avverte più lo scalino tra il ritaglio ed il fondo.

In genere regolatevi così: date 10 mani di vernice cambiando il verso della pennellata ad ogni mano, ad esempio la prima orizzontale, la seconda verticale, la terza di nuovo orizzontale...

Procedete così finché non avrete dato almeno 6 o 8 mani.

A questo punto, quando la vernice sarà perfettamente asciutta potete iniziare a scarteggiare la superficie, iniziate con la carta a grana 250. Fate attenzione a non graffiare e non esagerate la prima volta, per non rischiare di arrivare fino al ritaglio di carta e danneggiarlo. Pulite con un panno morbido

e date altre due mani di vernice.

Una volta asciutto procedete a scarteggiare ancora con una carta a grana più fine.

Altre due mani di vernice... E così via, finché il risultato non vi soddisfa.

Se avete scelto una vernice satinata potete dare un ultimo tocco: passate un batuffolo imbevuto di cera per palquet autolucidante. Quando sarà asciutta passate un panno di lana e diventerà lucido... come un pavimento di palquet...

Manutenzione degli oggetti decorati a decoupage:

Potete pulire gli oggetti decoupati con un panno umido o bagnato (aspettate almeno un mese dalla fine dei lavori, specie se la vernice usata è all'acqua).

Se avete scelto la vernice satinata potete ripetere la lucidatura a cera ogni tanto se vi sembra il caso.

Inutile dire che gli oggetti decoupati non vanno in nessun caso lavati in lavastoviglie!!!